Sull'« Adriatica » nei pressi di Pesaro

Aggressioni

a camionisti

durante

lo sciopero:

un morto

e otto feriti

Autotrasportatore accoltellato — Un'auto

finisce contro un picchetto: 8 travolti uno è grave - Esasperazione nella categoria

Nel 52° dell'Unità i compagni mobilitati per una grande diffusione

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MORO HA SCIOLTO LA RISERVA PER IL GOVERNO

Lavoro, sviluppo, lotta alla corruzione linee di fondo dell'opposizione comunista

Una risoluzione della Direzione del partito - La crisi italiana si aggraverà se non verrà abbandonata la preclusione verso i comunisti - Indispensabile approvare la legge sull'aborto - Forse oggi la lista dei ministri: grandi manovre nella DC - Gui avrebbe chiesto di non rientrare nel governo

Moro ha accettato l'incarico per la formazione del nuovo governo, il quinto che egli presiede. Lo scioglimento della riserva — annunciato ieri dal Quirinale dopo un colloquio del presidente incaricato con Leone – conferma, come è naturale, che con il varo del monocolore la crisi sta per

contare è già noto da tempo; Moro avrà i voti dei de e dei socialdemocratici, mentre il PSI e il PRI si asterranno. Ma gli ultimi scogli non erano dovuti a questo aspetto della crisi, quanto alle resistenze o alle manovre interne alla DC. E soltanto negli ultimi tre giorni Moro è riuscito a superare, in sede di partito e nei gruppi parlamentari, gli ostacoli che gli impedivano di

concludersi.

tura della crisi

legazione de con Moro. Con-

clusioni? « Abbiamo esaminato

- ha dichiarato Zaccagnini —

problemi della struttura, e

speriamo di concludere abba-

stanza presto. Insomma, un

certo lavoro lo abbiamo fat-

to ». Secondo alcune voci, tut-

tavia non confermate da Pa-

lazzo Chigi, Moro vorrebbe

portare stasera al Quirinale

Di regola, il monocolore

presenta, da questo punto di

vista, problemi più lievi: i po-

sti da assegnare sono più nu-

merosi rispetto a quelli di un

governo di coalizione. L'usci-

ta dei repubblicani «libera»

poi diversi dicasteri: la Giu-

stizia (Reale), le Finanze (Vi-

sentini), i Lavori pubblici

(Bucalossi), i Beni culturali

(Spadolini), oltre naturalmen-

te alla vice-presidenza del

Consiglio, dove però La Mal-

fa non sarà sostituito. Il ca-

so di questo monocolore è

comunque diverso, anche per-

ché la situazione del Paese ri-

chiede, in modo imperioso, dei

segni che certe consunte pra-

tiche del passato siano ab-

bandonate Anche nella scel-

ta degli uomini si può, quin-

di, dare il senso di uno sforzo

sul terreno del rinnovamento

e del risanamento della vita

pubblica. In alcuni settori de

questa esigenza sembra farsi

strada, anche se persistono

delle resistenze. In ogni caso

sarebbe intollerabile il preva-

lere, ancora una volta, del

sistema della « lottizzazione »

Non mancano, poi, altre

questioni. Quella del ministro

(Segue in penultima)

Massiccio successo dello

sciopero nazionale degli stu-

di corrente.

la lista dei nuovi ministri.

Il quadro politico-parlamen-

tare sul quale il governo può

accettare l'incarico che gli Alle ampie e unitarie adesioni alla maniera stato conferito il 13 gennaio - sei giorni dopo l'aper-Ora le grandi manovre de hanno un aitro tema: quello dell'assegnazione dei posti. Come dovrà essere fatto questo monocolore? Quale sarà, come si usa dire pomposamente, la sua «struttura»? Ieri se ne è parlato a lungo in una ı sindacati del commercio e dei riunione congiunta dei direttivi parlamentari democristiani; e poi, per ben due ore, in una nuova riunione della de-

Arrestato il segretario della CdL di Avola

Gravissima provocazione oggi a Siracusa al termine del comizio sindacale del compagno Rinaldo Scheda che ha concluso una grande giornata di lotta provinciale per l'occupazione. Mentre la folla che aveva partecipato al comizio stava lentamente defluendo dalla centrale piazza Archimede. due agenti dell'ufficio politico della questura di Siracusa hanno arrestato, in esecuzione di un mandato di cattura riguardante un episodio di lotta sindacale di tre mesi fa, compagno Orazio Musumeci, segretario della Camera del Lavoro di Avola, il grosso centro agricolo della provincia di Siracusa teatro di grandi lotte bracciantili.

Il capo d'accusa contestato al dirigente sindacale è quello di «blocco stradale» e si riferisce ad un episodio avvenuto il 12 dicembre dell'anno scorso ad Avola, quando un gruppo di braccianti ed edili disoccupati, esasperati per la pesantissima situazione dell'occupazione nella provincia, bloccarono Il traffico automobilistico sulla strada provinciale Avola-Siracusa. La partecipazione di Musumeci al «blocco» viene addirittura contestata « presuntivamente » in base al fatto che egli ricopre dal novembre scorso l'incarico di segretario della Camera del lavoro della cittadina.



Alcuni gravissimi incidenti sono avvenuti nel Pesarese durante la seconda giornata di lotta nazionale degli autotrasportatori, impegnati a conquistare la riforma del settore. Un camionista di 29 anni, Bruno Baldelli è stato ucciso con due coltellate al petto da un altro camionista, ora ricercato da'la polizia. A Fossombrone una macchina è piombata su un picchetto di lavoratori ferendone otto. Uno di essi è in fin di vita. Notevole è l'esasperazione nella categoria. NELLA FOTO: un gruppo di persone sul luogo ove è stato ucciso il camionista

La risoluzione della Direzione

provato leri la seguente risolu-

D^{OPO} un mese di trattative tortuose e di oscure manovre, che hanno turbato e irritato l'opinione pubblica, la crisi di governo sembra avviarsi a una soluzione. Tutti avvertono, oggi, che si è trattato di una crisi che ha arrecato gravi danni al Paese. Il Parlamento è stato costretto alla paralisi, mentre la situasolo quella economica e finanziaria — si è venuta aggracupante. Un'ondata speculativa, di cui non sono ancora del tutto chiari gli autori e gli ispiratori, si è abbattuta sulla nostra moneta, profittando anche di uno stato generale di difficoltà economiche e finanziarie e di errori commessi dalle autorità governative. Nello stesso tempo, le rivelazioni da parte americana su contributi versati a gruppi politici e a personalità italiane non hanno sollevato soltanto gravi problemi di moralità pubblica ma la questione della nostra indipendenza e dignità nazionale. Da molti segni si è avvertita una qualche ripresa dell'azione di gruppi di provocazione. Nonostante tutto questo, per discusso solo di formule e schieramenti politici, e non delle cose che è urgente fa-

re e dei programmi che è indispensabile realizzare. Certo, è da considerarsi un fatto positivo che siano stati respinti, per il momento, i propositi di quelle forze che miravano allo scioglimento del Parlamento e a elezioni anticipate e che sia stata cosi evitata una paralisi prolungata delle istituzioni. A questo risultato i comunisti hanno dato un contributo decisivo, con la fermezza della loro posizione contraria alle elezioni anticipate e in accordo con altre forze di sinistra e democratiche, e con la loro insistenza sulla gravità dei problemi dei lavoratori e del

Il governo che si sta costituendo si presenta assai debole e costituisce, ancora una volta, una soluzione inadeguata rispetto alla gravità e profondità della crisi: e a ciò si aggiunge che il pericolo di un'interruzione della legislatura può ripresentarsi. Nè può essere considerato un fatto positivo la costituzione di un governo composto solamente da uomini della Democrazia Cristiana. Da questo insieme di even-

la crisi emergono le responsabilità della DC e la resistenza di questo partito a trarre le necessarie conseguenze dai processi unitari che sono venuti avanti nel Paese e che hanno trovato nei risultati elettorali del 15 giugno e nelle soluzioni per la formazione delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali, una così marcata espressione. Emergono le contraddizioni e le paure tuttora presenti nel partito della Democrazia Cristiana. E' stata ed è la preclusione della DC nei confronti del PCI ad impedire l'unica soluzione di governo che possa far uscire veramente l'Italia dalla crisi, che sappia rivolgersi Nazione per richiedere e ottenere quel duro sforzo che è necessario ad impedire la decadenza (economica, sociale, civile e culturale) e l'emarginazione dell'Italia, che promuova un'energica opera di moralizzazione della vita pubblica, che sia in grado di difendere la indipendenza e la dignità nazionali e di stroncare ogni ritorno della strategia della tensione: la soluzione di governo, cioè, che veda i comunisti parte costitutiva della direzione politica nazionale. Queste contraddizioni della DC hanno fatto fallire anche, a un certo pun-

La Direzione del P.C.I. ha ap- 1 di un governo DC-PSI, che avrebbe potuto contare su una maggioranza in Parla-

La Direzione del PCI sottolinea, ancora una volta, la necessità e l'urgenza che tutte le forze democratiche, e in primo luogo la DC, facciano sul serio i conti con la questione comunista. Se questo non avverrà, e se si resterà ancora prigionieri di pregiudiziali antidemocratiche e di formule superate, la crisi italiana è destinata a diventare sempre più grave e

Bisogna oggi guardare ai problemi drammatici dei latuazione rimane pesante e piena di incognite. Ma il processo di rinnovamento è tutt'altro che bloccato: esso può e deve svilupparsi ancor più rapidamente. Bisogna lavorare per la più vasta unità degli operai, dei lavoratori e di tutti i democratici, e per le più ampie convergenze po-

La Direzione del PCI - ri-

badendo l'opposizione dei comunisti nei confronti del governo che si sta formando e riservandosi un giudizio più circostanziato quando saranno conosciuti il programma complessivo, le intenzioni politiche e gli uomini che ne faranno parte — sottolinea la urgenza della presentazione in Parlamento di provvedimenti per difendere l'occupazione, per dar lavoro ai disoccupati, per avviare politiche nuove per il Mezzogiorno e l'agricoltura, per riconvertire l'apparato produttivo, per salvare la lira e combattere la inflazione. Questi provvedimenti -- che da tempo sono rivendicati dalle organizzazioni sindacali e da un vasto arco di forze democratiche, di tecnici, di intellettuali, come ha dimostrato la grandiosa giornata di lotta del 6 febbraio - devono sciogliere le ambiguità e le contraddizioni del programma economico elaborato dal Presidente incaricato mettendone da parte gli elementi negativi. E' necessario inoltre che le misure finanziarie e creditizie non siano contrastanti con gli obiettivi di politica economica che si afferma di voler perseguire. I comunisti

daranno il loro contributo per un confronto serio e serrato e per la ricerca delle più vaste convergenze democratiche. La Direzione del PCI ritiene infine indispensabile che tutte le forze democratiche trovino un accordo, in Parlamento, per approvare la legge sull'aborto e per evitare ti e dalla stessa condotta delil referendum. Nessuno può sentirsi estraneo a questa ricerca, che è essenziale per il consolidamento e lo sviluppo del regime democratico e per evitare fratture profonde tra le masse popolari. I comunisti ritengono che l'accordo può essere trovato sulla base del testo già approvato dalle Commissioni, intro-

> ducendovi opportuni miglio La Direzione del PCI fa appello a tutti i comunisti perché accentuino la loro iniziativa democratica, sappia no organizzare risposte di massa contro ogni provocazione e sviluppino la loro azione, nell'ambito di vasti movimenti unitari di popolo, per la giusta soluzione dei pro-Paese, per la moralizzazione di ogni settore della vita pubblica e della amministrazione dello Stato. Questo possiamo fare, oggi, con forza accresciuta, perché siamo riusciti a fare indietreggiare i propositi più avventuristici e perché, durante la crisi di governo, ci siamo, ancora una volta, presentati al popolo italiano, come la formazione po litica che guarda, al di là di ogni visione di parte, agli interessi più profondi della classe operaia, dei lavoratori, del regime democratico e della Nazione.

Oggi a Roma corteo di donne da tutta Italia per il lavoro

Oggi migliaia di donne provenienti da tutta Italia si incontrano a Roma per la manifestazione-corteo indetta dall'UDI sui temi del lavoro, dell'emancipazione, di un nuovo sviluppo. Nella mattinata sono previsti incontri con esponenti di tutti i partiti democratici e nel pomeriggio con l'onorevole Tina Anselmi, sottosegretario al Lavoro. Alle 16 da piazza Esedra si muoverà il corteo che raggiungerà piazza Navona, dove prenderà la parola Margherita Repetto della segreteria nazionale dell'UDI.

mai colpita dalla crisi». A questo fine la FGC1 intende mobilitare tutta l'organizzazione e sollecitare i movimenti giovanili e le associazioni di massa promuovendo una grande campagna sul problema del lavoro e sulla proposta del piano di preavviamento. Alla manifestazione di oggi hanno aderito fra l'altro anche, a livello provinciale, CGIL-CISL-UIL, i chimici della CGIL, la FLM, i postelegrafonici, la CGIL scuola, le federazioni del PCI, del PSI, del PRI e del PdUP, la Federmezzadri, l'Alleanza contadini, e il coordinamento collettivi fem-

Gli sviluppi dello scandalo delle tangenti pagate dalla « Lockheed »

IL MINISTRO GUI SI DIFENDE ACCUSANDO «IGNOTI» Il PCI: rivelare tutto sul rapporto Church

L'ex responsabile del dicastero della Difesa, in un esposto-de nuncia alla magistratura, afferma che il suo nome è stato usato da terzi per ottenere « bustarelle » dalla società americana — Che ruolo hanno avuto nell'«affare» i fratelli Lefebvre d'Ovidio?

Chiesta la convocazione della commissione Esteri

I deputati comunisti della commissione Esteri, con una lettera inviata al presidente on. Carlo Russo, hanno chiesto che nella prossima riunione della commissione stessa - la cui convocazione urgente è stata sollecitata per discutere delle inammissibili ingerenze della CIA in Italia - si prendano in esame anche le sconcertanti rivelazioni connesse all'attività corruttrice della società americana Lockheed.

Comunicazione di tale richiesta -- e raccomandazione che essa sia accolta sollecitamente — è stata data anche al presidente della Camera Pertini in una lettera del capogruppo dei deputati comunisti, Alessandro

La lettera dei membri comunisti della commissione Esteri della Camera rivolgendosi al presidente Carlo Russo dice testualmente:

Pieno successo dello sciopero unitario degli studenti

L'adesione massiccia alla giornata di lotta sottolinea il valore dell'unità raggiunta fra le

organizzazioni giovanili - Gravi provocazioni di «Lotta continua » a Roma e a Torino

Centinaia di cortei per la riforma e l'occupazione

lerventi corruttori effettuati su partiti, ministri e funzionari italiani dall'americana Lockheed per condizionare scelte importanti e delicate nel campo dei rapporti politici ed economici internazionali e della difesa nazio nale, ci induce a pregarla di voler aggiungere questo argomento a quello sulle inammissibili ingerenze della CIA per il quale abbiamo chiesto, in data 3 febbraio u.s., una riunione urgente della Commissione Esteri e : eventualmente abbia « speso » la presentazione ad essa di dichiarazioni da i cioè usato il suo nome per

parte del ministro degli Esteri. Tanto più -- conclude la lettera dei deputati comunisti -- che, come abbiamo appreso dalla stampa, il ministro degli Esteri è giunto in possesso di una delle tre copie pervenute in Italia, per i canali diplomatici, del rapporto dello speciale sottocomitato

Church al Congresso degli Stati Uniti ».

portare a compimento l'affa re degli Hercules. I! professor Copp! ha pre cisato che si tratta di un esposto-denuncia con il quale si chiede che sia fatta piena luce « con tutte le conseguenze garidiche che posso-

Il ministro degli Interni Gui

Gui ha mandato il suo le-

gale, il professor Franco Cop

pi (difensore anche del gene-

rale Vito Miceli) dal procura-

tore capo a presentare un

esposto. Si tratta di un docu-

za. l'esponente de respinge

le accuse di corruzione e

chiede che si indaghi su chi

no derivare dalle indagini, da

estendere anche nel confron-

mento con il quale, in sostan

accusato insieme all'altro ex

do su altri la colpa.

ti d: terzi ». Di fronte a questa iniziativa il procuratore della Repubblica ha ribadito, enche se ufficiosamente, che una decisione sulle modalità da seguire per gli eventuali alcertamenti che si rendessero necessari non potra prescindere dalla lettura dell'or mai famoso rapporto Church sulle « vendite a premi » de zli aerei Lockheed, rapporto che prende il nome dal senatore che presiede la sotte commissione USA che indaza sull'attività delle mult.naz.onali. Queste le scarne notzie sul fronte italiano del

In verità il sostituto procuratore Ilario Martella, chmesse dezli Hercules, e 📆 stesso procuratore capo attendevano il rapporto dalle stesso ministro Gui per ozz-Evidentemente tale aspettat: no scritto alcuni giornali, lerl che sembravano informati di prima mano dagli stessi interessati alla vicenda. E dalla lettura del rapporto speraza no di avere più precise indicazioni. Invece, come abbiamo defto. Gui ha mandato il suo 'e-

gale con in tasca solo l'esposto denuncia. Per il resto i magistrati dovrebbero atte-Paolo Gambescia

ministro della Difesa, il so-Delusione alle Olimpiadi: cialdemocratico Tanassi, di aver ricevuto «bustarelle» elargite dalla società USA Thoeni quarto nel «gigante» Lockheed, ha compiuto ieri un gesto il cui scopo è duplice: discolparsi rovescian-

> «Doppietta» degli svizzeri che con Hemi Hemmi e Ernest Good hanno conquistato le medaglie d'oro e d'argento. Terzo lo svedese Stenmark. Gros ha saltato una porta ed e stato eliminato. A PAG. 10

PISA. Domenica Von.

panorami de

Zaccagnini, come hanno riterito i giornali, e interienuto alla Assemblea nazionale dei quadri dirigenti del Movimento giovanile della DC. Il segretario dello Scudo crociato ii ha ottenuto un grande successo, soprattutto quando ha detto tra l'altro ev. «Il Popolo» di ierii: «Non c. sono premi. Nelia DC si sta assai p.u per dare che per ricevere. Certo, sappiamo quale tentazione corruttrice possa rappresentare il potere, ma il nostro deve essere esclusivamente spirito di servizio e nel servizio deve trovare la sua ricompensa e. Non potete un-maginare che cosa e successo a questo punto. Tutti vo'evano dare qualche cosa: indumenti, penne stilografiche, block-notes. Ma succome secondo hparola d'ordine appena pronunciata da Zaccaanini, nella DC non si sta per ricevere, nessuno e rimasto senza giacca o senza calzature. Soltanto un giovane ha gridato a una ragazza: «Ti do il mio nome a, e sono corsi a sposarsi, coronando, del resto.

un lungo sogno d'amore. Roma, In Piazza Cardelli ha sede la corrente dorotea. La si sono riuniti i principali esponenti della corrente e la «Stampa» riferiva ieri i risultati di queste prese di contatto Paese rovina, pretendono « Prima di pronunciare il suo si al monocolore, P.c. di governarci. coli avrebbe detto a Moro

stante le defezioni, e an cora forte del 22% nel par t.to.Vorrebbe qu.ndi 🛋 meno tre ministeri pieni oltre alle Partecipazioni Ecco due panorami demoeristrani, dai quali 👪 vede che la DC e veramente camb ata. Zaccaantni, poveretto, parla per ti futuro, mentre, per il presente, l'on Picco'i chiede : ministeri, e nelle cronache in cui si tentano previsioni su'la formazione del nuovo ministero gli eventuali mutamenti o 1 nuovi incarichi vengon**o** pronosticati senza il benche minimo accenno al nerito o alle competenze. ministri, qui, sono come gatti: la logica dei loro movimenti appare semp**re** Con in più la vilta "S: fatto il nome — scruena ieri il "Corriere della Sera" — dell'ex presidente della Corte Costituzionale Franco Bonifacio per la giustizia, anche in vista del fatto che i democrist.ani preferirebbero non firmare la legge sull'abor-to...s. Così il ministero, tutto fatto di democristiani, suppone che potrebbe sottrarsı alla responsabılità di una legge, se ognuno potesse dire: « Ma 10 non l'ho firmata. Lei vede il mio nome, qui? L'ha firmata lui, e stato lui, è stato lui ». E questi sono gli uomini che, mentre il

Fortebraccia

Teppisti e provocatori

denti medi che ieri ha visto in centinaia di città cortei e manifestazioni unitarie. Alla riuscita della giornata di lotta ha certamente con tribuito la piattaforma rivendicativa sottoscritta da FGCI, FGSI, PDUP, Avanguardia Operaia, OSA, Gioventù Aclista, CUB, CPU che tutto il paese, sanzionando aveva al suo centro la rinei fatti il patto unitario fra vendicazione della riforma della scuola secondaria e dell'occupazione. In molte città, nei comizi che hanno concluso le manifestazioni, hanno preso la parola anche esponenti sindacali che hanno portato agli studenti il pieno appoggio del movimento dei lavoratori. A Roma e a Torino si sono verificati atti provocatori e teppistici da parte di aderenti a Lotta continua che sono arrivati ad aggredire e ferire giovani mi-

litanti delle organizzazioni

Lo sciopero unitario degli i e chiavi inglesi i giovani del i litici. Come a Milano venerdi studenti per la riforma della servizio d'ordine, hanno dan scorso, durante la manifestascuola e per l'occupazione ha i neggiato sedi e distrutto au- ; zione in piazza del Duomo in aruto un grande successo in tomobili. Teppismo. Ma non solo teppismo. Infiltrarsi in una manifestazione, di cui il giorno pri-

le organizzazioni giovanili di ma si è detto di rifiutare la tutta la sinistra. Ma la giornata ha anche avuto un ripiattaforma, per tentare di svolto che va denunciato farla degenerare in incidenti con la massima durezza: la gravi, significa chiaramente azione provocatoria, chiaraproporsi l'obiettivo di farla mente preordinata (come difallire, di spezzare l'unità che mostrano il numero e la quain essa si è stabilita. Isolati lità degli episodi) di bande nel loro avventurismo, i capi di picchiatori mobilitati e or- | e i gregari di «Lotta contiganizzati dal gruppo di « Lot- | nua » hanno cercato di realiz- ! dell'avventura reazionaria. ta continua. Costoro hanno | zare con la violenza ciò che disturbato i cortei, hanno vil- | non era loro riuscito e non poto della crisi, la prospettiva LA DIREZIONE DEL PCI, democratiche. A PAG. 2 | mente aggredito con bastoni | teva loro riuscire con mezzi po- tutti i terreni.

occasione dello sciopero na-| zionale degli operai dell'ind::- | stria, così ieri si è cercato | va nasceva da quanto avevadi mestare nel torbido approfittando di grandi mobilitazioni di lavoratori e di studenti. Ci troviamo dunque di fronte a nemici dell'unità operaia e studentesca, a gente che (poco importa se coscientemente o no) dà il proprio aiuto alle forze del privilegio, della conservazione e La risposta non può che essere rigorosa e ferma, su

(Segue in penultima)